



11 GIUGNO 2023
II DOMENICA DOPO PENTECOSTE



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24, 1-8

Annuncio della Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Sal 26 (27), 7-9a

Signore, ascolta la mia voce!

Di te il mio cuore ha detto:

«Cerca il suo volto!».

**Io cercherò il tuo volto, Signore,
non ti celare mai!**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che rendi la Chiesa
madre sempre feconda di nuovi figli,
aiutala a crescere con la tua grazia
nella professione di una fede limpida,
nel coraggio di respingere il male,
nell'onore di servirti con viva dedizione,
sicura della tua protezione perenne.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Sir 17, 1-4. 6-11b. 12-14

Il Signore creò l'uomo e diede precetti verso il prossimo

Lettura del libro del Siracide

Il Signore creò l'uomo dalla terra
e ad essa di nuovo lo fece tornare.
Egli assegnò loro giorni contati e un tempo definito,
dando loro potere su quanto essa contiene.
Li rivestì di una forza pari alla sua
e a sua immagine li formò.
In ogni vivente infuse il timore dell'uomo,
perché dominasse sulle bestie e sugli uccelli.
Discernimento, lingua, occhi,
orecchi e cuore diede loro per pensare.
Li riempì di scienza e d'intelligenza
e mostrò loro sia il bene che il male.
Pose il timore di sé nei loro cuori,
per mostrare loro la grandezza delle sue opere,
e permise loro di gloriarsi nei secoli delle sue meraviglie.
Loderanno il suo santo nome
per narrare la grandezza delle sue opere.
Pose davanti a loro la scienza
e diede loro in eredità la legge della vita.
Stabili con loro un'alleanza eterna
e fece loro conoscere i suoi decreti.
I loro occhi videro la grandezza della sua gloria,
i loro orecchi sentirono la sua voce maestosa.
Disse loro: «Guardatevi da ogni ingiustizia!»
e a ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 103 (104)

Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda,
costruisci sulle acque le tue alte dimore. **R**

Egli fondò la terra sulle sue basi:
non potrà mai vacillare.
Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;
al di sopra dei monti stavano le acque.
Hai fissato loro un confine da non oltrepassare,
perché non tornino a coprire la terra. **R**

Tu mandi nelle valli acque sorgive
perché scorrano tra i monti.
Tu fai crescere l'erba per il bestiame
e le piante che l'uomo coltiva
per trarre cibo dalla terra. **R**

EPISTOLA

Rm 1, 22-25.28-32

Gli uomini, misconoscendo la gloria del Dio incorruttibile, sono diventati stolti. Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami

Lettera di S. Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno scambiato la gloria del Dio incorruttibile con un'immagine e una figura di uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili.

Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi, perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen.

E poiché non ritennero di dover conoscere Dio adeguatamente, Dio li ha abbandonati alla loro intelligenza depravata ed essi hanno commesso azioni indegne: sono colmi di ogni ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di lite, di frode, di malignità; diffamatori, maldicenti, nemici di Dio, arroganti, superbi, presuntuosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza cuore, senza misericordia. E, pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo le commettono, ma anche approvano chi le fa.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 5,4 8

Alleluia.

Siate perfetti, dice il Signore,
come è perfetto il Padre vostro celeste.

Alleluia.

VANGELO

Mt 5, 2.43-48

Amate i vostri nemici: Dio fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni

Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Il Signore Gesù si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sal 47 (48), 10-11

**Abbiamo accolto, o Dio,
la tua misericordia in mezzo al tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio,
così la tua lode
raggiunge i confini della terra;
di giustizia è piena la tua destra.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Padre nostro,
che ci vedi tra le insidie del mondo
e sai che la nostra fragilità
non può reggere a lungo,
donaci la salute fisica
e la serenità dello spirito,
e, se per le nostre colpe qualche male ci affligge,
aiutaci a sopportarlo.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

O Dio, eterno e santo,
che hai superato la varietà e l'esteriorità degli antichi riti
nella perfezione dell'unico sacrificio redentore,
accogli l'offerta della tua famiglia
come hai gradito un tempo i doni di Abele,
e per la tua azione santificante
fa' che ritorni a nostra salvezza
quanto presentiamo a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie
e innalzare a te
l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi,
hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni
e all'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,
esercitasse il dominio su ogni creatura
e nelle tue opere glorificasse te, Creatore e Padre,
per Cristo Signore nostro.
In lui il cielo e la terra, gli angeli e i santi
cantano con voce unanime la tua gloria:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 8, 2a

**Quanto è grande, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra!**

ALLA COMUNIONE

Cfr. Gv 6, 56

**«Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue
rimane in me e io in lui» – dice il Signore –.**

DOPO LA COMUNIONE

Il Pane celeste di cui ci siamo nutriti a questo altare
ci liberi, o Dio, da ogni male
che insidia il nostro cuore e la nostra vita;
e nessuna avversità riesca più a dominarci
ora che siamo stati rinvigoriti dai tuoi divini misteri.
Per Cristo nostro Signore.